

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2008, n. 2593

Approvazione Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009, da attuarsi a valere sulla Linea 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese" del P.O. FESR Puglia 2007-2013.

Il Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Dott. Alessandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario della Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 734 del 30/05/2006, è stata istituita la Cabina di regia regionale per l'internazionalizzazione con funzioni di coordinamento delle attività della Regione Puglia in campo estero;
- la Cabina di regia ha portato a termine il processo partenariale finalizzato alla definizione della proposta finale di documento strategico del Piano Regionale per l'Internazionalizzazione (PRINT Puglia) 2006-2013, nei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1094 del 18/07/2006;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1139 del 1 agosto 2006, è stato adottato il Documento Strategico della Regione Puglia (D.S.R.);
- con la deliberazione n. 1750 del 28/11/2006, la Giunta Regionale ha approvato il documento finale di strategia regionale del PRINT Puglia che declina gli obiettivi strategici e le linee prioritarie di intervento della Regione Puglia a favore del sostegno ai percorsi di internazionalizzazione dei

sistemi produttivi locali per il ciclo di programmazione 2007-2013;

- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 171 del 26 febbraio 2007, è stato approvato il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;
- la Giunta Regionale, con provvedimento n. 527 del 27 aprile 2007, ha adottato il "Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013", successivamente modificato con Delibera n. 549 del 9 maggio 2007;
- con decisione C/2007/5726 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, è stato approvato in via definitiva il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia, a seguito della Decisione CE n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;
- il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia prevede nell'ambito dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione", la Linea di Intervento 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese", finalizzati alla realizzazione di progetti, azioni ed iniziative di marketing territoriale e/o settoriale, anche ai fini dell'attrazione degli investimenti esteri, di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali e di promozione economica, intesi a sostenere e rafforzare i processi di apertura ed integrazione internazionale degli operatori economici ed istituzionali regionali.

Considerato che

- la Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze in materia di rapporti internazionali, con l'Unione Europea e di commercio con l'estero, in ossequio a quanto previsto all'articolo 117, Titolo V - parte seconda - della Costituzione, svolge attività di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI e dei sistemi produttivi e territoriali locali al fine di rafforzare l'immagine e la competitività del sistema delle imprese e dei territori regionali nel contesto del mercato globale;

- la Regione Puglia, nel rispetto dei suddetti limiti stabiliti dalla Costituzione, opera al fine di instaurare rapporti di collaborazione istituzionale con enti e Regioni di altri Paesi esteri, finalizzati allo sviluppo ed alla promozione di accordi di partenariato e degli scambi, sia nei vari settori produttivi ed economici di interesse, sia nel campo della ricerca e della formazione;
- la Regione Puglia, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, si attiva per la realizzazione di specifiche linee ed azioni di intervento a sostegno della promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali nei principali Paesi esteri, ritenuti prioritari per lo sviluppo dei rapporti di scambio e di collaborazione internazionale degli operatori istituzionali ed economici regionali;
- in data 14 settembre 2007, la Regione Puglia ha sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico (ex-Ministero del Commercio Internazionale) uno specifico Accordo Quadro di Programma in materia di Internazionalizzazione, incentrato sui diversi aspetti di comune interesse in tema di promozione e sostegno ai processi di internazionalizzazione, concorrenti verso l'obiettivo della crescita e competitività delle imprese italiane.

Tenendo conto di quanto sopra esposto, l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, per il tramite del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione e con il supporto tecnico dello SPRINT Puglia, si è attivato per l'elaborazione del Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009, da attuarsi a valere sulle risorse del P.O. FESR Puglia 2007-2013, Linea 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese".

Il Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009 declina gli indirizzi strategici e le priorità di intervento della politica di internazionalizzazione della Regione Puglia, tracciati dall'attuale PRINT Puglia, e si articola in una serie di interventi ed iniziative di promozione economica, intesa a sostenere lo sviluppo dei processi di apertura internazionale dei principali settori dell'economia regionale.

Il programma di promozione economica per il 2009 risponde, inoltre, agli obiettivi del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia che, all'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione", prevede una specifica linea di interventi a favore del marketing territoriale e dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese, intesa a "consolidare e ampliare i processi di internazionalizzazione del sistema produttivo pugliese, attraverso iniziative a sostegno di strategie di sviluppo regionale o locale per l'internazionalizzazione delle PMI, favorendo l'ampliamento e la qualificazione della base occupazionale, nonché lo sviluppo sostenibile" specie attraverso interventi finalizzati a "promuovere attività di supporto collettivo al rafforzamento delle PMI pugliesi sui mercati internazionali".

Il percorso di elaborazione del programma promozionale per il 2009 si è mosso da un'attenta analisi delle principali tendenze di sviluppo dello scenario di riferimento internazionale in cui si inserisce l'azione programmatica dell'Amministrazione regionale che ha messo in evidenza, per i sistemi produttivi e territoriali locali, diverse sfide e opportunità di sviluppo, dinanzi ai relativi vantaggi e svantaggi competitivi del "Sistema Puglia".

In particolar modo, si è delineato un clima di crescente incertezza sui mercati internazionali che rischia di condizionare negativamente la tendenza espansiva degli scambi internazionali, sperimentata negli ultimi anni, che aveva permesso alla Puglia di dare una significativa accelerazione alle esportazioni di merci, a partire dall'incremento registrato nel 2007 (+3,5%): tendenza che risultava confermata dai dati relativi all'export regionale per il primo semestre 2008, i quali indicano un'ulteriore crescita del 11,2%, di tenore nettamente superiore alle relative performance nazionali (+5,9%).

Oltre alle difficoltà congiunturali che contraddistinguono le prospettive di sviluppo dell'economia internazionale, l'analisi di scenario e dell'apertura internazionale dell'economia pugliese ha messo in evidenza crescenti difformità nelle relative performance settoriali delle imprese pugliesi: in riferimento alle esportazioni, crescono e si consolidano le quote dei settori dei beni intermedi e di trasformazione industriale, i quali contano la presenza di imprese con dimensioni maggiori ed, in diversi casi, di capitali esterni o esteri, mentre, anche a

causa della crescente concorrenza dai Paesi di nuova industrializzazione, prosegue il cedimento delle quote sviluppate dai sistemi produttivi locali concentrati nei comparti tradizionali del “Made in Italy” che sono ampiamente presenti su tutto il territorio regionale e rappresentati, in larga misura, da imprese di dimensioni minori.

In questo contesto, al fine di recuperare e mantenere le posizioni di mercato già acquisite e garantire una maggiore capacità di penetrazione e di presidio dei mercati emergenti, la principale sfida per le imprese pugliesi si conferma la necessità di rafforzare e rinnovare i rispettivi fattori di competitività, orientandosi verso settori più innovativi e/o mercati più dinamici e percorrendo un duplice vettore di sviluppo che associ l’innovazione dell’offerta produttiva alla costante ricerca di nuove opportunità di sviluppo ed integrazione sui mercati internazionali.

Alla luce delle principali tendenze in atto, sia in relazione al quadro macroeconomico internazionale, sia alle dinamiche di apertura internazionale dell’economia pugliese, l’obiettivo primario delle politiche di intervento regionale di sostegno alla promozione dell’internazionalizzazione dei distretti e sistemi distretti produttivi locali diventa quello di mettere in campo un modello di intervento in grado di:

- i. promuovere e sostenere la proiezione dell’immagine della Puglia e dei suoi sistemi e distretti produttivi e territoriali locali sui principali mercati internazionali, attraverso la realizzazione di una serie di azioni promozionali coordinate nelle aree geografiche “focus”, ritenute prioritarie per lo sviluppo dell’apertura internazionale dell’economia regionale, in una logica di ottimizzazione delle risorse;
- ii. sostenere la promozione e l’accelerazione dei processi di internazionalizzazione a livello regionale, attraverso strumenti di intervento e servizi di assistenza, finalizzati ad accompagnare i distretti e sistemi produttivi locali nell’acquisizione di conoscenze, competenze ed esperienze fondamentali per inserirsi e radicarsi sui mercati internazionali;
- iii. valorizzare gli accordi istituzionali con le Amministrazioni centrali, anche alla luce della nuova fase di collaborazione tra la Regione Puglia ed il Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero del Commercio Internazio-

nale) che si è aperta con la sottoscrizione nel 2007, del rinnovato Accordo Quadro di Programma in materia di Internazionalizzazione;

- iv. potenziare la collaborazione con i principali Enti regionali e nazionali preposti alla promozione economica;
- v. rafforzare il raccordo con i principali attori del sistema economico e scientifico pugliese (Associazioni datoriali e di categoria, sistema fieristico, sistema bancario, sistema della ricerca e sviluppo tecnologico, sistema universitario, ecc.) al fine di condividere obiettivi e strategie di intervento e garantire una più ampia partecipazione del “Sistema Puglia” alle iniziative di promozione economica, nel comune interesse della proiezione internazionale della regione.

Tenendo conto di questo obiettivo, la fase di identificazione, elaborazione e programmazione degli interventi promozionali da attuarsi nel corso del 2009 ha percorso i seguenti indirizzi prioritari:

- garantire la coerenza con le politiche di sviluppo della competitività e dell’apertura internazionale dell’economia regionale, a partire dagli obiettivi ed indirizzi strategici delineati nel Documento Strategico della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013, e tenendo conto delle priorità di intervento stabilite nel nuovo Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013, nonché nel Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, con particolare riferimento alla priorità di intervento relativa alla capacità di apertura internazionale e di attrazione di investimenti, consumi e risorse;
- assicurare la coerenza con le politiche di promozione economica a livello nazionale, a partire dalle Linee direttrici dell’Attività Promozionale 2008-2010, formulate dal Ministero dello Sviluppo Economico (ex-Ministero del Commercio Internazionale), Direzione Generale per la Promozione degli scambi;
- rafforzare e valorizzare il raccordo con il partenariato socio-economico locale attraverso un percorso di concertazione con l’Amministrazione regionale, finalizzato ad acquisire ed approfondire elementi utili per l’identificazione dei contenuti del programma promozionale, nonché delle modalità di implementazione e diffusione sul territorio delle iniziative promozionali previste.

La proposta di programma di intervento per il 2009, così elaborata, è stata, quindi, trasmessa alla Cabina di regia regionale per l'Internazionalizzazione al fine di condividerne gli obiettivi e contenuti ed acquisire eventuali osservazioni e contributi in merito.

In questa fase, sono state acquisite proposte di integrazione agli obiettivi e/o ai contenuti del programma da parte delle seguenti strutture regionali:

- Solidarietà, Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali;
- Area politiche per la Promozione del territorio, dei saperi e dei talenti, Servizio Mediterraneo;
- Turismo e Industria Alberghiera.

Di pari passo alla fase di vaglio e di condivisione dell'ipotesi di programma a livello politico, si è proceduto all'attivazione del processo partenariale per la condivisione degli obiettivi e contenuti del programma con il partenariato locale.

A tal fine, l'ipotesi del Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009, è stata trasmessa ai referenti del partenariato locale in data 21/11/2008, cui è seguito una specifica riunione di partenariato in data 1/12/2008, presso la sala riunioni dello SPRINT Puglia.

Il partenariato ha largamente condiviso l'ipotesi di programma di intervento per il 2009, sia in termini degli obiettivi di promozione economica da raggiungere, sia in relazione alle tipologie ed al calendario degli interventi proposti.

Nello stesso tempo, sempre in sede di partenariato, sono state accolte le seguenti richieste specifiche di integrazione:

- rafforzare le iniziative di sostegno alla formazione degli imprenditori pugliesi, dei dipendenti delle imprese pugliesi, nonché dei giovani laureati, in materia di internazionalizzazione in modo da sviluppare e potenziare le competenze specifiche richieste per identificare, sviluppare e presidiare le opportunità di collaborazione e d'affari presenti sui mercati esteri;
- assicurare un attento monitoraggio dell'evoluzione dello scenario internazionale e delle esigenze delle imprese pugliesi in termini di sostegno ai relativi processi di internazionalizzazione, in modo da rimodulare, in itinere, le azioni

previste dal Programma, adeguandole opportunamente ai cambiamenti intervenuti;

- prevedere un maggiore e migliore raccordo con il partenariato locale al fine di condividere "in itinere", gli obiettivi e le modalità di intervento e, quindi, monitorare i risultati delle iniziative inserite in programma;
- assicurare una più ampia pubblicizzazione e diffusione delle iniziative inserite in programma sul territorio e, quindi, ottenere un maggiore grado di coinvolgimento delle imprese, dei distretti e/o dei consorzi.

Per tutto quanto sopra esposto, tenendo conto delle modalità adoperate per l'elaborazione e per la condivisione, anche in sede partenariale, degli obiettivi e dei contenuti del Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009, si propone di approvare il relativo documento programmatico, allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, lett. k) propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- Vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della Posizione Operativa e dal Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- Di approvare il documento “Programma di promozione dell’internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, 2009”, proposto dall’Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione e condiviso dalla Cabina di regia regionale per l’internazionalizzazione e dal partenariato locale, riportato in allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;
- Di approvare la realizzazione degli interventi promozionali inseriti nel suddetto “Programma di promozione dell’internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, 2008”, a valere sulle risorse della Linea 6.3. del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni, per il tramite del Funzionario della P.O., al fine di garantire la buona riuscita delle azioni in premessa, con specifico riferimento all’attuazione degli interventi promozionali previsti dal suddetto “Programma di promozione dell’internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, 2009”, coerentemente con gli obiettivi e le disposizioni della Linea 6.3. del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

- Di autorizzare per la definizione, la programmazione e/o l’implementazione delle iniziative promozionali in argomento, a recarsi in missione in Italia o all’estero:

- i. per le attività istituzionali connesse, il Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, o un suo delegato, ed i componenti della Cabina di regia regionale per l’internazionalizzazione, di volta in volta interessati, o, per ciascuno di essi, un proprio delegato;
 - ii. per le attività amministrative e gestionali connesse, il Dirigente del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, il Funzionario della Posizione Organizzativa ed un massimo di due dipendenti facenti capo al Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione ovvero della struttura operativa dello SPRINT Puglia;
 - iii. per le attività di assistenza tecnica e di accompagnamento istituzionale connesse, un massimo di due esperti dell’Assistenza Tecnica delle strutture regionali “in house” preposte e/o attivi presso lo SPRINT Puglia.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola